

ATELIER residenziale:

IL LAVORO CHE RICONNETTE

21.-22.5.2022, La Montanina, Camperio (Valle di Blenio)

Come affrontare lo scoraggiamento e l'impotenza di fronte alle dimensioni della crisi ecologica e sociale, per trasformarle in impegno creativo? Come uscire da questo stato e rafforzare le nostre radici per sostenere noi stessi, gli altri e la Terra?

Il lavoro che riconnette è un metodo sviluppato dall'eco filosofa Joanna Macy. Vuole aiutarci a trasformare la disperazione e l'apatia di fronte alle crisi attuali, in azione collaborativa e costruttiva. Porta un nuovo modo di vedere il mondo e libera dagli atteggiamenti che minacciano la continuità della vita sulla Terra.

Questo atelier di *Lavoro che riconnette* vuole risvegliare in noi l'energia e la determinazione per affrontare le sfide del mondo di oggi. Prevede esercizi pratici ed esperienziali che ci invitano a esplorare il nostro rapporto con il vivente, a esprimere le nostre emozioni di fronte a un sistema che distrugge la vita e a far emergere la nostra eco-coscienza, questa coscienza che comprende tutti gli esseri viventi.

inizio: sabato, 21.5.2022, ore 10.30

fine: domenica, 22.5.22, ore 16.00

costo: 100 CHF - **vito e alloggio incluso** (riduzione per chi non ha un reddito)

iscrizione obbligatoria entro il 15 aprile: lepori@fastenopfer.ch, 091 922 70 47

La **facilitatrice Ellen Bermann**, italo-tedesca, è attiva da oltre 15 anni su temi inerenti la sostenibilità e il cambiamento paradigmatico; membro del Consiglio Direttivo del Transition Network, lavora con gruppi come facilitatrice e formatrice proponendo corsi e laboratori di permacultura, transizione e transizione interiore, Dragon Dreaming e il Lavoro che riconnette. Dal 2014 cura il progetto Eden Sangha con l'obiettivo di creare un centro educativo di permacultura ed ecologia profonda.

con il sostegno di:



Gli atelier sul *Lavoro che riconnette* sono organizzati da diversi anni in Romandia da Azione Quaresimale, in collaborazione con EPER (già Pane per tutti): „Siamo convinti che per rendere la terra un posto migliore per tutte e tutti non basti più intervenire con soluzioni puntuali, ma occorre che ognuno di noi operi un profondo cambiamento. Perciò, oltre al nostro impegno a favore del diritto al cibo in paesi del Sud del mondo, agiamo in Svizzera; per esempio promuovendo uno stile di vita più sobrio e organizzando atelier come questi rivolti a ogni persona interessata.“

